



COMUNE DI CASAGIOVE PROVINCIA DI CASERTA

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022)

Premessa normativa.

Il Decreto Legislativo 201 del 23 dicembre 2022, emesso in seguito alla legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022 e rubricato *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, risponde all'esigenza, avvertita da tempo, e frutto di un lungo percorso giurisprudenziale e dottrinale, di un complessivo riordino della materia dei servizi pubblici locali prestati a livello locale allo scopo di assicurare su tutto il territorio nazionale principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

Una esigenza, come si diceva, coerente oltre che con l'impianto dell'art 117 della Costituzione, anche con i principi europei di tutela e promozione della concorrenza, di libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene, dunque, in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

La garanzia del rispetto della qualità e degli standard del servizio è assicurata anche attraverso un'ulteriore incombenza attribuita agli enti locali (in particolare ai comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti), che, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, devono effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi.

L'istituzione dei servizi pubblici e le possibili forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di *“organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”* (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di *“privativa”* allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale. Come chiarito dalla giurisprudenza, l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato

non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione previste sono:

- a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto (cd. Gara a doppio oggetto);
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) gestione in economia mediante assunzione diretta del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

La situazione gestionale dei servizi pubblici locali e la ricognizione di cui all'art. 30.

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: "1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016".

Tale articolo è, dunque, finalizzato a misurare "il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio" nonché a rilevare "la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti".

Ambito oggettivo della ricognizione

Al fine di individuare il perimetro entro cui operare la ricognizione di cui all'art 30, che è poi il focus della presente Relazione, si rileva che una definizione puntuale di servizio pubblico locale di rilevanza economica o, recuperando la distinzione operata a livello comunitario, di "servizi di interesse economico generale", è fornita dallo stesso legislatore nel testo del decreto di riordino dei servizi pubblici sopra richiamato.

L'art 2 comma 2 del Dlgs 201/2022, infatti, afferma che «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «**servizi pubblici locali di rilevanza economica**»: *i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.*

Sono invece servizi pubblici locali privi di rilevanza economica quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

La definizione di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, in un ragionamento a contrario appare connotata da due caratteri essenziali: è una attività insuscettibile in astratto e ed in concreto, neppure in esito ad una valutazione soggettiva della amministrazione (come parevano consentire le coordinate comunitarie), di entrare nel mercato, perché questo non può manifestarsi neppure in via potenziale. A ben vedere, la Corte di Giustizia europea, per giurisprudenza consolidata, ravvisa nella sussidiarietà orizzontale come prevista dalla nostra Costituzione una manifestazione del principio di solidarietà che, in ambito europeo, può rappresentare un limite all'applicazione delle regole concorrenziali.

Il Decreto contiene anche la definizione di "**servizi a rete**", intendendo per essi "i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente". Servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale, rifiuti.

La ricognizione riguarda soltanto i servizi pubblici locali di rilevanza economica e ne sono quindi esclusi i servizi privi di rilevanza economica, quelli strumentali e quelli svolti direttamente dall'Ente, ovvero non esternalizzati.

Non sono stati pertanto considerati nel perimetro della ricognizione del Comune di Casagiove i servizi strumentali, in quanto da giurisprudenza consolidata (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività. In particolare, sono da considerarsi "**strumentali**" quei servizi che non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;.

Parimenti, non sono stati considerati i servizi sociali d'Ambito. Il D.Lgs. 201/2022 infatti riguarda anche «le Città metropolitane, le Province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio», ove abbiano affidato dei servizi pubblici locali. Si ritiene, pertanto, di poter aderire alla interpretazione fornita da Anci secondo la quale la ricognizione riguarda i soli servizi affidati dall'ente che redige la relazione e non quelli che altri abbiano affidato sul medesimo territorio, restando di conseguenza in campo all'ente d'ambito, in altre parole, l'adempimento sui servizi di propria competenza.

Nota metodologica

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, i servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete e non a rete oggetto di analisi ed i rispettivi soggetti erogatori da parte degli Uffici competenti del Comune di Casagiove sono i seguenti:

SERVIZIO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	SOGGETTO EROGATORE	Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale
RIFIUTI	appalto	D.H.I. Holding Industrie	si
LUCI VOTIVE	appalto	Votiva Fiamma S.R.L.	no
SERVIZI CIMITERIALI	appalto	Ditta San Giacomo Ecologia & Trasporti S.R.L.	no
IMPIANTI SPORTIVI	Concessione	Asd Cervino	no
TRASPORTO SCOLASTICO	appalto	Val Viaggi Srl	no
REFEZIONE SCOLASTICA	appalto	Mediterranea	no
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	appalto	Ditta Migliore Raffaele	no

Per completezza espositiva, si segnala, inoltre che il Comune di Casagiove **non ha servizi pubblici per i quali si è fatto ricorso ad affidamento in house**. Quanto alle altre partecipazioni societarie, si rinvia alla apposita deliberazione ex art 20 del Tusp.

In sede di prima applicazione, la ricognizione va effettuata entro il 31 dicembre 2023. Quanto, invece, al periodo di riferimento, il Decreto 201/2022 non dispone circa l'arco temporale cui deve essere riferita la ricognizione; tuttavia, anche in considerazione del rinvio che la norma stessa opera alla ricognizione delle partecipate e tenendo conto che l'esercizio 2023 è ancora in corso, le prime indicazioni dottrinali e di prassi fanno propendere per l'anno 2022.

Parimenti, nulla dispone il Decreto in merito alla competenza dell'organo a cui è ascrivibile la ricognizione. Anche qui, per analogia, si ritiene di attribuirla al Consiglio comunale. Quanto alla competenza gestionale, la struttura preposta al monitoraggio – controllo della gestione ed erogazione del servizio e relative modalità, secondo il Regolamento comunale sui controlli interni del Comune di Casagiove (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.09 in data 14.03.2013) è il Servizio Finanziario con la collaborazione dei vari settori. Il Comune esegue il controllo di gestione per garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati. Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati: a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività; b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili; c) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. Il Servizio Finanziario utilizza i sistemi informativi già disponibili all'interno dell'ente per il reperimento dei dati inerenti la contabilità (bilancio di

previsione, rilevazione di impegni, accertamenti, pagamenti riscossioni, fatture, rendiconto) e delle informazioni di carattere economico e patrimoniale. I responsabili dei settori collaborano al controllo di gestione fornendo al Servizio Finanziario apposita relazione sulle attività svolte ed i risultati ottenuti per i singoli servizi e centri di costo. Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi: a) predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) integrato con il Piano degli Obiettivi e della Performance, con la previsione di indicatori riferiti alle attività e agli obiettivi. b) la fase di elaborazione del referto annuale sui risultati del controllo di gestione riferito all'intero esercizio, a cura del Responsabile del Servizio finanziario.

Al fine di rendere facilmente intellegibile la ricognizione (la finalità della disposizione in esame è di tipo informativo/conoscitivo), e ancora in assenza di un format previsto dalla legge, e nelle more di una più chiara e consolidata prassi operativa, si è ritenuto di operare una griglia contenente gli elementi essenziali della ricognizione; griglia che si ripropone per ciascuno dei servizi individuati come sottoposti alla ricognizione.

Seguono , dunque, le schede dei singoli servizi come sopra indicati.

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI	
Settore e servizio competente	AREA FUNZIONALE 2 - TECNICA
Descrizione del servizio	Gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e altri servizi pubblici accessori e/o complementari/ integrativi o riferibili alla gestione del territorio. Il servizio comprende: • raccolta dei rifiuti raccolti porta a porta e nei mercati smaltimento rifiuti • gestione e trasporto rifiuti dalla piattaforma ecologica pulizia meccanizzata strade, piste ciclabili e mercati pulizia manuale giornaliera con svuotamento cestini raccolta ingombranti a domicilio quindicinale • raccolta discariche abusive • ritiro specifico dei rifiuti al centro
Modalità di gestione	AFFIDAMENTO IN APPALTO A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
Ente gestore	D.H.I. HOLDING INDUSTRIE
Vigenza del contratto di servizio	dal 27 MARZO 2021 e fino a tutto il 27 MARZO 2024
Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente	Impegno 2022 €. 1.778.400,28
Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto all'anno precedente	Le aliquote applicate agli utenti sulla base della normativa vigente sono approvate annualmente dal consiglio comunale a copertura del Piano Economico Finanziario che raccoglie i costi del servizio. Il PEF ha valenza quadriennale ed è stato approvato nel corso del 2022. I costi complessivi per l'appalto in oggetto liquidati nel 2021 sono risultati pari ad €. 1.690.650,84. Lo scostamento del 2022 rispetto all'anno precedente risulta pari ad € 87.749,44
Autorità competente	ARERA
Il contratto di servizio, la tariffazione sono adeguati alle disposizioni dell'Autorità competente	E' stata eseguita la ricognizione relativa all'applicazione TQRIF relativa al primo semestre 2023 relativamente a: matrice schemi regolatori, servizi offerti, consegna attrezzature, servizio pronto intervento, regolamento comunale e carta di qualità del servizio, numero verde e gestione disservizi.

SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA	
Settore e servizio competente	AREA FUNZIONALE 2 - TECNICA
Descrizione del servizio	Gestione integrata del servizio di esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione votiva cimiteriale comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico
Modalità di gestione	AFFIDAMENTO IN APPALTO A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
Ente gestore	VOTIVA FLAMMA S.R.L.
Vigenza del contratto di servizio	Dal 28 aprile 2003 e fino a tutto il 27 aprile 2030
Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente	Accertamento 2022 €. 30.148,86 incassati
Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto all'anno precedente	NO Gli incassi complessivi derivanti dall'Esercizio finanziario 2021 sono risultati pari ad €. 29.220,00. Lo scostamento dell'incassato del 2022 rispetto all'anno precedente risulta pari ad € 928,86.
Autorità competente	
Il contratto di servizio, la tariffazione sono adeguati alle disposizioni dell'Autorità competente	E' stata eseguita la ricognizione relativa alla esecuzione delle attività di manutenzione e custodia dell'impianto relativamente a: punti luce esistenti, punti luci sostituiti, servizi offerti, servizio pronto intervento, regolamento comunale e carta di qualità del servizio, numero verde e gestione disservizi.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio. Obiettivi strategici: • gestione virtuosa dell'impianto a led. • Lavorare sulla sostituzione delle vecchie lampade con quelle a led al fine di ridurre i consumi energetici e ridurre l'inquinamento luminoso. • Altri obiettivi: • proseguire ad esercitare un maggior controllo sull'andamento della ditta e sulla qualità dei servizi erogati. • rispetto degli standard di servizio
Verifica di gradimento del servizio	Il servizio è valutato tramite il rilievo dei ticket pervenuti al numero verde e agli altri strumenti di comunicazioni riportati nella LA CARTA DI QUALITA' DEI SERVIZI. Annualmente l'esito viene comunicato all'amministrazione comunale. L'obiettivo mira a identificare un insieme di indicatori di performance per garantire il monitoraggio dell'andamento economico- finanziario, operativo e di compliance alla normativa di riferimento.

SERVIZI CIMITERIALI	
Settore e servizio competente	AREA FUNZIONALE 2 - TECNICA
Descrizione del servizio	Gestione integrata dei servizi cimiteriali
Modalità di gestione	AFFIDAMENTO IN APPALTO A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
Ente gestore	DITTA SAN GIACOMO ECOLOGIA & TRASPORTI S.R.L.
Vigenza del contratto di servizio	dal 17 MARZO 2020 e fino a tutto il 31 dicembre 2023
Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente	Impegno 2022 €. 26.611,58
Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto all'anno precedente	Si I costi complessivi derivanti dall' Esercizio finanziario 2021 sono risultati pari ad €. 23.186,62 Lo scostamento del 2022 rispetto all'anno precedente risulta pari ad €. 3.024,96
Autorità competente	
Il contratto di servizio, la tariffazione sono adeguati alle disposizioni dell'Autorità competente	E' stata eseguita la ricognizione relativa alla esecuzione delle attività relative ai servizi cimiteriali in genere: tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, esumazioni ed ogni altro servizio afferente le operazioni cimiteriali.; carta di qualità del servizio, numero verde e gestione disservizi.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Sviluppo sostenibile e tutela dell'area cimiteriale. Obiettivi strategici: • gestione virtuosa dei servizi mediante una mappatura aggiornata dei loculi cimiteriali • Altri obiettivi: • proseguire ad esercitare un maggior controllo sull'andamento della ditta e sulla qualità dei servizi erogati. • rispetto degli standard di servizio
Verifica di gradimento del servizio	Il servizio è valutato tramite il rilievo dei ticket pervenuti al numero verde e agli altri strumenti di comunicazioni riportati nella LA CARTA DI QUALITA' DEI SERVIZI. Annualmente l'esito viene comunicato all'amministrazione comunale. L'obiettivo mira a identificare un insieme di indicatori di performance per garantire il monitoraggio dell'andamento economico- finanziario, operativo e di compliance alla normativa di riferimento.

SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO	
Settore e servizio competente	AREA FUNZIONALE 2 - TECNICA
Descrizione del servizio	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE VIA FORTUNA
Modalità di gestione	CONCESSIONE DI GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO A RILEVANZA ECONOMICA
Ente gestore	SOC. A.S.D. BASKET E MINIBASKET CERVINO
Vigenza del contratto di servizio	FINE CONTRATTO 12/06/2022 – ORDINANZA DI SGOMBERO N. 20 DEL 11/07/2022
Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente	01.01.2022/12.06.2022 - canone versato all'Ente € 1.500,00
Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto all'anno precedente	Nel 2021 non risultano versati canoni all'Ente ed allo stato è in atto la procedura per il recupero.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Promozione e valorizzazione attività sportive, impianti comunali e pratica associazioni sportive locali
Verifica di gradimento del servizio	Verifica ordinaria d'ufficio presso le società utilizzatrici, anche su iniziative delle stesse in presenza di criticità – verifica in esecuzione contratto semestrale in onere all'ufficio Sport per regolare consumo monte ore disponibile e convenzionato

TRASPORTO SCOLASTICO	
Settore e servizio competente	Settore Pubblica Istruzione – Cultura – Sport Servizio Pubblica Istruzione – area funzionale n 1
Descrizione del servizio	Trasporto scolastico dedicato e rivolto agli scolari frequentanti i due plessi dell'infanzia statale
Modalità di gestione	Appalto di gestione
Ente gestore	• <u>Dal 26/10/2020 al 30 giugno 2021</u> ditta GLOBAL SERVICES SOC COOP, con sede legale in Aprilia (LT) – Via VALLE DI SCALVE n. 31– C.F. e P.IVA 06709841214 • <u>Dal 07/12/2021 al 30 giugno 2022</u> Operatore Economico GN GROUP SRLS con sede in SANT'ANTONIO ABATE (NA) alla via Canale n. 77, p.iva 08354211214 • <u>Dallo 01/12/2022 al 30 giugno 2023</u> “Val Viaggi srl” con sede legale in Viale Enrico Mattei n.27 in Caserta CE P.I. 01655420618
Vigenza del contratto di servizio	1. Con la Determina dirigenziale n. 00653/2021 del 24/09/2021, è stata ufficialmente avviata una procedura di gara per il servizio in oggetto. Tale processo è stato gestito attraverso una richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.). Prima di tale iniziativa, è stata condotta un'indagine di mercato volta a identificare gli operatori economici da coinvolgere. In seguito a questa indagine, sono stati selezionati due operatori economici idonei, i quali sono stati formalmente invitati mediante la Determina dirigenziale n. 00679/2021 del 08/10/2021. È rilevante sottolineare che, con la Determina dirigenziale n. 0833/2021 del 07/12/2021, è stato completato il processo di aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico destinato alle scuole dell'infanzia statali per l'anno scolastico 2021-2022. L'efficacia dell'aggiudicazione ha avuto inizio dalla data indicata nella determinazione, estendendosi fino al 30 giugno 2022. In questo contesto, l'Operatore Economico vincitore è risultato essere la GN GROUP SRLS, con sede in Sant'Antonio Abate (NA), alla via Canale n. 77, e partita IVA 08354211214. 2. Con la Determina Dirigenziale n. 701 del 16 novembre 2022, è stata formalizzata l'indizione di una gara per il servizio sopra menzionato. Tale procedura è stata attuata mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.). La partecipazione è stata aperta a tutti gli operatori abilitati alla categoria merceologica richiesta, appartenenti alle province di Caserta e Napoli. L'obiettivo principale di questa iniziativa è promuovere la massima partecipazione degli operatori interessati per l'affidamento del servizio. Successivamente, con la Determina Dirigenziale n. 739/2022 datata 1 dicembre 2022, è stata conclusa la procedura di gara con l'aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico destinato alle scuole dell'infanzia statali. L'operatore economico vincitore è "Val Viaggi srl," con sede legale in Viale Enrico Mattei n. 27 a Caserta, codice fiscale e partita IVA 01655420618.
Importo annuo del servizio e scostamenti	Anno finanziario 2021: Impegnati € 0 - Liquidati € 0 (COVID) Anno finanziario 2022: Impegnati € 20.869,19 - Liquidati € 20.030,01

rispetto all'anno precedente	Differenza € 20.030,01 su 2021 poiché a causa dell'emergenza COVID 19 il servizio non è stato espletato fino al 07/12/2021
Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto all'anno precedente	Si Anno finanziario 2021: € 810,00 Anno finanziario 2022: € 1.320,00 Differenza di + 510,00 nel 2022 su 2021, collegato al termine dell'emergenza da Covid 19.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Assicurare il regolare svolgimento dei servizi di trasporto degli alunni e di refezione scolastica e provvedere alla riscossione dei proventi nella misura e con le modalità fissate dagli organi di governo. Tali servizi dovranno essere avviati, previo espletamento di regolare procedure di gare, con l'avvio dell'anno scolastico. In particolare assicurare tutte le necessarie misure previste dai DPCM E ORDINANZE REGIONALI in merito al rispetto delle misure anti – Covid 19
Verifica di gradimento del servizio	Nel periodo in esame, non si è mai verificato alcun disservizio segnalato all'ufficio.

REFEZIONE SCOLASTICA	
Settore e servizio competente	Settore Pubblica Istruzione – Cultura – Sport Servizio Pubblica Istruzione
Descrizione del servizio	Refezione scolastica presso i plessi di infanzia, primaria (parziale unicamente per le classi a tempo pieno), di Casagiove
Modalità di gestione	Appalto di gestione
Ente gestore	La Mediterranea Soc. Coop. con sede legale Via Guglielmo Sanfelice n. 30 Aversa (CE) C.F. 03944760614
Vigenza del contratto di servizio	La procedura di gara è stata condotta dalla SUA di Caserta presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per le regioni Campania, Molise, Puglia e Basilicata. Con la determinazione dirigenziale DSG-00885/2019 del 07/11/2019, si è preso atto del decreto provveditoriale M_INF.PRNA.REGISTROUFFICIALE.U.0025741 del 04/11/2019, acquisito al protocollo generale n. 21711/2019 del 05/11/2019. Questo decreto ha approvato e reso esecutori i verbali delle procedure di gara aperta con i numeri di repertorio 1042 del 24/04/2019, 1050 del 31/05/2019, 1054 del 05/07/2019 e 1106 del 29/10/2019. La Commissione di gara, al termine delle operazioni, ha formulato una proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.lgs. 50/2016 a favore dell'Operatore Economico La Mediterranea Soc. Coop., con sede in Via Guglielmo Sanfelice n. 30, Aversa (CE), C.F. 03944760614. Successivamente, con il protocollo generale 022137/2022 del 23/09/2022 sul tema "Servizio di refezione scolastica – recupero mesi per sospensione del servizio ex Art.107 D.Lgs. n. 50/2016", in ottemperanza alla nota prot. 09159/2021 del 13/04/2021, l'Operatore Economico La Mediterranea ha manifestato l'interesse al recupero dei mesi di sospensione del servizio, pari a 7 mesi e 5 giorni. La ditta ha ricevuto un riscontro positivo al protocollo generale 0022267/2022 del 26/09/2022, con la determinazione n. 00599/2022 del 13/10/2022. Sulla base di quanto esposto e delle motivazioni indicate nella documentazione, il servizio di refezione scolastica per le scuole statali dell'infanzia e primaria con orario a tempo pieno per l'anno scolastico 2022/23, dal 17 ottobre 2022 al 31/05/2023, è stato affidato alla ditta La Mediterranea Soc. Coop., con sede in Via Guglielmo Sanfelice n. 30, Aversa (CE), secondo i termini e le condizioni stabiliti nel contratto di appalto redatto nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016.
Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto l'anno precedente	Anno finanziario 2021: Impegnati € 37.031,20 - Liquidati € 31.339,36 Anno finanziario 2022: Impegnati € 73.398,31 - Liquidati € 66.185,26 Differenza € 34.845,92 su 2021 per aumento dei costi del servizio per maggiori costi energetici e delle materie prime
Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto l'anno precedente	Sì Anno finanziario 2021: € 15.713,00 Anno finanziario 2022: € 32.919,90 Differenza di + 17.206,90 nel 2022 su 2021, collegato ad un aumento delle tariffe e di conseguenza aumento dei costi del servizio.
Obiettivi e	Assicurare il regolare svolgimento dei servizi di trasporto degli alunni e di

indicatori del DUP e del PEG	refezione scolastica e provvedere alla riscossione dei proventi nella misura e con le modalità fissate dagli organi di governo. Tali servizi dovranno essere avviati, previo espletamento di regolare procedure di gare, con l'avvio dell'anno scolastico. In particolare assicurare tutte le necessarie misure previste dai DPCM E ORDINANZE REGIONALI in merito al rispetto delle misure anti – Covid 19.
Verifica di gradimento del servizio	Istituzione della commissione mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza del Comune di Casagiove. La Commissione, composta soprattutto dai genitori degli alunni frequentanti gli istituti scolastici locali, esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti scuole dell'infanzia statale e primaria statale. Lo scopo della Commissione Mensa è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
Settore e servizio Competente	AREA FUNZIONALE 2 - TECNICA
Descrizione del servizio	Gestione integrata del servizio di esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico
Modalità di gestione	AFFIDAMENTO IN APPALTO A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
Ente gestore	Ditta MIGLIORE RAFFAELE Procuratore speciale del "CONSORZIO ALISEI"
Vigenza del contratto di servizio	dal 04 MARZO 2008 e fino a tutto il 04 MARZO 2028
Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente	Impegno 2022 € 61.000,00
Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto all'anno precedente	NO I costi complessivi derivanti dall' Esercizio finanziario 2021 sono risultati pari ad €. 61.879,00 Lo scostamento del 2022 rispetto all'anno precedente risulta pari ad €. 897,00.
Autorità competente	
Il contratto di servizio, la tariffazione sono adeguati alle disposizioni dell'Autorità competente	E' stata eseguita la ricognizione relativa alla esecuzione delle attività di manutenzione e custodia dell'impianto relativamente a: punti luce esistenti, punti luci sostituiti, servizi offerti, servizio pronto intervento, regolamento comunale e carta di qualità del servizio, numero verde e gestione disservizi.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio. Obiettivi strategici: • gestione virtuosa dell'impianto a led. • Lavorare sulla sostituzione delle vecchie lampade con quelle a led al fine di ridurre i consumi energetici e ridurre l'inquinamento luminoso. • Altri obiettivi: • proseguire ad esercitare un maggior controllo sull'andamento della ditta e sulla qualità dei servizi erogati. • rispetto degli standard di servizio

Verifica di gradimento del servizio	Il servizio è valutato tramite il rilievo dei ticket pervenuti al numero verde e agli altri strumenti di comunicazioni riportati nella LA CARTA DI QUALITA' DEI SERVIZI. Annualmente l'esito viene comunicato all'amministrazione comunale. L'obiettivo mira a identificare un insieme di indicatori di performance per garantire il monitoraggio dell'andamento economico- finanziario, operativo e di compliance alla normativa di riferimento.
--	--

Il dirigente dell'Area Funzionale n. 2 "Tecnica"
f.to Arch. Di Rienzo Nicola

Il dirigente dell'Area Funzionale
n. 1 "Amministrativa –
Finanziaria
F.to Dott. Michele Paone

